



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F. 80002130195  
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO  
**Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti**  
Dirigente: Arch. Maurizio Rossi  
Via Della Conca n. 3 - 26100 Cremona  
e-mail-PEC : [protsocio@provincia.cr.it](mailto:protsocio@provincia.cr.it)

|                              |                           |
|------------------------------|---------------------------|
| COMUNE DI DOVERA             |                           |
| 18 OTT. 2013                 |                           |
| Prot. .... <u>7164</u> ..... | Fasc. .... <u>2</u> ..... |
| Cat. .... <u>06</u> .....    | Cl. .... <u>01</u> .....  |

Prot. n. 423418/2013  
rif. prot. Prec. 92.143/2013

Cremona, 18/10/2013

Egr. Sindaco  
Comune di Dovera (CR)  
per mezzo P.E.C.

**OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante n. 1 al PGT vigente di Dovera – comunicazione osservazioni sul Rapporto Ambientale Preliminare.**

In riferimento alla comunicazione Vs. prot. n. 5087 del 23/07/2013, di avviso di messa a disposizione del Rapporto Ambientale Preliminare della Variante al PGT in argomento, si trasmettono le seguenti considerazioni:

- ✓ I documenti di analisi e di valutazione degli effetti della variante, depositati in libera visione, risultano essere accurati ed esaustivi. Dall'esame della documentazione non si riscontrano possibili effetti significativi a livello ambientale, o elementi di contrasto fra gli interventi proposti dalla variante e gli elementi di tutela del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Ne consegue pertanto che, in relazione agli aspetti prevalenti di competenza del PTCP, si ritiene di condividere quanto asserito nelle valutazioni finali espresse nel Rapporto Preliminare, ossia che gli effetti delle azioni previste dagli interventi introdotti nella variante, fatte salve potenziali obiezioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, possano determinare l'esclusione dalla procedura di VAS.
- ✓ Le Varianti n. 10, 20 e 21 descritte nella Relazione Illustrativa concernono esigue modifiche al perimetro del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Fiume Tormo. Il PLIS è istituito per iniziativa degli enti locali, che si coordinano tra loro e ne definiscono il perimetro all'interno dello strumento urbanistico. Poiché il PLIS del Fiume Tormo - oltre che a Dovera - è riconosciuto anche nei comuni di Pandino, Agnadello, Monte Cremasco e Palazzo Pignano. La Provincia di Cremona, all'approvazione della Variante, adeguerà di conseguenza la propria cartografia di PTCP apportando la rettifica proposta.
- ✓ Si prende atto della meritoria iniziativa dell'attuale progettista di incaricarsi dell'adeguamento cartografico (Var. n. 25÷28) e normativo (Var. n. 32) alle prescrizioni formulate dalla Provincia di Cremona in fase di parere istruttorio del PGT di Dovera, e finora mai recepite. L'occasione è infatti favorevole per ricordare che il mancato adeguamento del Documento di Piano relativamente agli elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del piano territoriale ravvisati dalla Provincia, determina l'inefficacia degli atti di PGT assunti dal Comune (art. 13 c.7 LR 12/2005).

- ✓ Esulando per un momento dalle competenze di natura tecnica, si giudica opportuno esprimere una considerazione circa una dichiarazione esposta nella Variante n. 23 della Relazione Illustrativa. Affermare che la conversione di un'area da "verde pubblico" ad "ambito residenziale intensivo" sia giustificabile con la finalità di 'valorizzare il patrimonio pubblico', appare obiettivamente pretestuoso, mentre *sfruttare più proficuamente uno spazio ad oggi inutilizzato sacrificando una zona a standard oggettivamente inservibile* probabilmente aderisce maggiormente alle motivazioni che spingono all'esigenza della variante. È bene ricordare che la valorizzazione urbanistica non è da intendersi esclusivamente in termini di benefici economici, bensì anche in termini ambientali e a servizio della collettività. Per questa ragione, pur ammettendo una ipotetica *valorizzazione del patrimonio*, la sottrazione di una superficie a standard (benché è da riconoscere che in questo caso sia limitata) riduce comunque la dotazione globale di aree a verde assicurata dal Piano dei Servizi comunale, conferendo quindi all'operazione, a onor del vero, una connotazione non esente da difetti.
- ✓ La Variante n. 31 recepisce debitamente l'aggiornamento del Piano di Indirizzo Forestale provinciale (PIF) approvato con DCP n. 164/2011. Si suggerisce in ogni caso al Comune di Dovera di controllare la presenza effettiva dei boschi, e di effettuare una verifica puntuale dei limiti effettivi del bosco: gli uffici provinciali possono su specifica osservazione del Comune valutare le opportune modifiche da apportare al PIF, in particolar modo per quanto riguarda gli errori di delimitazione cartografica e di assegnazione della tipologia forestale.
- ✓ In materia di salvaguardia dei Siti di Rete Natura 2000, la Variante in oggetto ha opportunamente predisposto lo Studio di Incidenza che valuta le possibili compromissioni degli *habitat* da parte degli interventi previsti dalla Variante. Gli scriventi uffici del settore Pianificazione Territoriale della Provincia, (ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. k della LR 12/2011 che modifica l'art. 25 bis della LR 86/83) a seguito dell'acquisizione del parere del rispettivo Ente gestore dei Siti Natura 2000 (Parco Adda Sud, Prot. n. 103.081 del 26/08/2013), hanno formulato decreto di Valutazione di Incidenza (n. 188 del 29/08/2013), che è stato trasmesso al Comune (Prot. n. 104.382 del 30/08/2013) il quale avrà cura di riceverlo nel Parere motivato di VAS, anteriormente all'adozione del piano.
- ✓ Si fa presente che con DCP 65 del 30/07/2013 è stata adottata la variante al PTCP di adeguamento al PTR e pertanto, alla sua definitiva approvazione, il parere di compatibilità al PTCP ai sensi dell'art. 13 c. 5 della L.R. 12/2005 terrà in considerazione anche i nuovi tematismi introdotti nella Carta delle Tutele e salvaguardie nonché tutte le variazioni normative rettificata ed integrate.
- ✓ In tema di difesa del suolo, si ritiene utile sollecitare la predisposizione di una autocertificazione a firma del Geologo estensore dello Studio Geologico comunale ("Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la certificazione della conformità dello studio geologico/idraulico") che attesti la congruità delle previsioni urbanistiche definite dalla Variante al PGT con le classi di fattibilità geologica assegnate ed alla relativa normativa d'uso (rif. Allegato 15 alla DGR n° 8/7374). La dichiarazione dovrà essere inviata in copia anche all'Ente scrivente.

Si precisa infine che il presente contributo si limita alla valutazione del Rapporto Ambientale, e non sostituisce o anticipa la verifica di compatibilità al PTCP ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/05. Si ricorda che ai fini dell'istruttoria è necessario:

- compilare il Modello di richiesta di verifica di compatibilità con il PTCP ai sensi della L.R.12/05;
- trasmettere la documentazione minima utile all'espletamento dell'istruttoria provinciale.

A tal fine, è possibile scaricare il Modello della richiesta e consultare l'Elenco Generale della documentazione per la verifica di compatibilità al PTCP dei PGT comunali dal sito ufficiale nella sezione Territorio.

A disposizione per ogni chiarimento ringrazio anticipatamente per la collaborazione.

IL CAPO SERVIZIO  
(Arch. Barbara Armanini)